



LA RIVISTA ITALIANA DEL PETROLIO

**ENERGIE
ALTERNATIVE**

STAFFETTA DELLE FONTI RINNOVABILI



lunedì 10 gennaio 2011 15:24

Politiche Scenari Strategie

venerdì 04 febbraio 2011



Le rinnovabili soffrono la discussione sul dlgs incentivi

L'indice Irex di Althesys

Nelle ultime settimane si è registrata una fase positiva sui mercati azionari del vecchio continente. I listini sono stati sostenuti dal rinnovato ottimismo favorito dalla pubblicazione degli ultimi dati macroeconomici, migliori delle attese, e da alcune buone trimestrali. I valori di Borsa hanno segnato nuovi massimi da quasi due anni (FTSE All Shares: +9% da metà gennaio), riportando i listini sempre più vicini ai livelli pre-crisi. Rallenta invece, dopo la forte crescita registrata negli ultimi sei mesi, la corsa dei titoli energetici, pur mantenendosi in positivo (FTSE Oil&Gas: +2%). Tuttavia le tensioni al rialzo sul prezzo del petrolio potrebbero portare ad ulteriori aumenti dei titoli dell'Oil&Gas.

La persistente incertezza sul futuro degli incentivi si è riflessa sull'andamento dell'Irex. L'indice delle pure renewable, nelle scorse settimane, ha scontato una certa debolezza cedendo quasi il 2% rispetto ai valori di inizio anno. Sul piano aziendale invece rimane una sostanziale vivacità. Kerself ha reso noto che la sua controllata Ecoware ha siglato due importanti contratti. Il primo, da 20 milioni di euro, per la fornitura di tre parchi fotovoltaici in Senegal da 3 MW l'uno. Il secondo per la realizzazione di un parco solare da 4 MW in Puglia per un controvalore di 13 milioni di euro. Alerion ha ricevuto tutte le autorizzazioni per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 10 MW in Puglia. Ergycapital, tramite la controllata Ergyca Sole, ha sottoscritto con MPS Capital un finanziamento da 6,7 milioni di euro relativo a due parchi fotovoltaici in Campania. Il CdA di Terni energia, dopo il successo dell'ingresso nel segmento STAR, ha deliberato la chiusura anticipata dell'aumento di capitale da 60 milioni di euro avviato nel novembre scorso.

Sul piano regolatorio, il comparto sconta ancora una volta una fase di incertezza. La discussione in corso sul Dlgs sugli incentivi alle rinnovabili in attuazione della direttiva 2009/28/CE rischia di frenare lo sviluppo del comparto, soprattutto per le fonti diverse dal solare. Se da un lato l'AEEG invita il legislatore a limitare il ricorso agli incentivi per contenerne il peso sulle bollette dei consumatori, dall'altro il commissario europeo dell'energia ha invitato i paesi membri a raddoppiare i finanziamenti destinati alle rinnovabili di qui al 2020. In ogni caso, gli strumenti di incentivazione dovranno essere coerenti con gli obiettivi del PAN indicati pochi mesi addietro e la contempo inquadrati nella più ampia politica energetica del Paese.

alessandro.marangoni@althesys.com